

Multe, pochi ricorsi E la sosta vietata è il «vizio» più diffuso

Sanzioni. Nel 2015 un migliaio di cittadini ha impugnato i provvedimenti su 140 mila verbali (80 mila per divieto) Il vicesindaco Gandi: non c'è stato il paventato boom

VANESSA SANTINELLI

Per la serie «zitto e pago» quando di mezzo c'è una multa. Lo dicono i numeri: solo un cittadino ogni 140 sanzionati l'anno scorso ha contestato il provvedimento e fatto ricorso. Per i circa 140 mila verbali staccati dai vigili per infrazioni legate al codice della strada, poco più di mille sono stati infatti i ricorsi presentati, dei quali 136 avanti al giudice di pace, 848 avanti alla Prefettura e 78 al sindaco.

La sosta vietata la più diffusa

Le cifre sono snocciate dall'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi, in risposta a un'interpellanza del consigliere comunale di Forza Italia Stefano Benigni, che aveva paventato un boom di sanzioni (+ 50% rispetto al 2014) per far cassa. Gandi si sofferma sui dati, già resi noti con il report di fine anno della polizia locale. In particolare degne di nota sono le ottanta mila multe comminate per sosta vietata, la violazione più diffusa. Una sanzione su due è stata «rilevata elettronicamente», per accesso non consentito alle ztl. L'effetto generale delle ztl si è però sgonfia-

to rispetto all'anno prima. Le violazioni alle zone «blindate» sono passate dalle 49.065 del 2014 alle 39.925 del 2015, circa 9 mila in meno. Ma quest'anno potrebbe esserci una nuova inversione di tendenza con il via quest'estate ai 14 nuovi varchi. Sono invece raddoppiate le rimozioni forzate con il carro attrezzi: 1.400 gli interventi.

Gandi: niente boom di multe

Gli incassi delle multe sono quelli preventivati dal Comune: 5.632.627 euro, in linea con quanto enunciato nel bilancio 2015, dove era previsto un «accertato» di 9,2 milioni e un «incassato» di 5,4 milioni in ossequio alla nuova legge sull'armonizzazione contabile che impone ai Comuni di mettere a bilancio il valore delle multe comminate. Un valore ipotetico perché mai si incassa il cento per cento. «I dati sulle contravvenzioni del 2015 - afferma il vicesindaco - confermano che la tanto paventata esplosione del loro numero rispetto all'anno precedente non c'è stata. Nonostante le reiterate polemiche relative a controlli effettuati dai vigili giudica-

ti da alcuni «inopportuni» o eccessivamente severi si conferma che la polizia locale agisce limitandosi ad applicare il codice della strada, a pianificare i controlli e a dare seguito alle eventuali segnalazioni dei cittadini, senza attenersi a direttive specifiche che la «politica» abbia - del tutto inopportuno - ad attribuirle. La politica può e deve, al più, segnalare le aree critiche da controllare, nulla più».

Le minoranze: la realtà è un'altra

Ma le polemiche non si placano. «La realtà sulle multe non è come viene descritta dall'assessore Gandi» dichiarano Alberto Ribolla, capogruppo della Lega, l'azzurro Stefano Benigni e Andrea Tremaglia, capogruppo di Fratelli d'Italia. Secondo i tre consiglieri «la previsione era quella di incassare nel 2015 oltre 6,9 milioni dalle multe con la chiara finalità di far quadrare il bilancio, e non 5,4 milioni come dichiara Gandi. In realtà, c'è stato un vero e proprio buco di bilancio, coperto solo in assestamento con la previsione di distribuzione di utilità e riserve straordinarie da Atb e con l'aggiusta-

mento del fondo crediti di dubbia esigibilità». E rivolgendosi a Gandi: «Caro assessore, per evitare le critiche dell'opposizione, sarebbe opportuno fare previsioni realistiche e senza artifici contabili». Astretto giro di posta la contro-replica di Gandi, stanco di fornire da mesi la stessa spiegazione alle minoranze: «La previsione era di 9,2 milioni di accertato. Ma il Comune incassa mediamente 60 per cento dalle multe, quindi i 5,4 milioni che abbiamo effettivamente introitato. I 6,9 milioni? Era il dato di inizio anno, in corso d'opera abbiamo provveduto a innalzare il fondo crediti (previsto dalla legge) dal 58 al 100%. Non c'è nessun artificio contabile, bisogna solo studiare la materia».

